|  |  |
| --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**Geografia**  | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
| INDICATORE: **Orientamento** |
|  L’alunno 1. si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
2. utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
3. ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti

(cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie ). | Al termine della classe terza della Scuola Primaria |
| 1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi

 attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici  (avanti, indietro, sinistra, destra ecc.) e le mappe di spazi noti che si  formano nella mente (carte mentali). |
| Abilità | Conoscenze[[1]](#footnote-1) |
| -L’alunno conosce i concetti topologici.-Utilizza i concetti topologici per individuare la propria posizione e la posizione di oggetti e persone nello spazio.-Conosce ed utilizza i punti di riferimento in spazi conosciuti e non.-Esplora e legge spazi familiari secondo gli indicatori spaziali.-Esegue e descrive percorsi indicando punti di riferimento, direzioni e distanze nello spazio vissuto. | -Concetti topologici (davanti-dietro, vicino-lontano, sopra-sotto, in alto-in basso- al centro, nel mezzo, tra, di fianco, destra, sinistra).-Percorsi in ambienti di vita con rappresentazioni grafiche.-Spazi familiari con elementi.-Documenti cartografici, immagini e fotografie relative a spazi vicini e non. |
| L’alunno A. si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;B. utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;C. ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). | Al termine della classe quinta della Scuola Primaria |
| 1. Orientarsi utilizzando la bussola ei punti cardinali anche in relazione al Sole.
2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc).
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno conosce e utilizza i punti cardinali per orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.-Conosce e utilizza la latitudine e la longitudine per orientarsi. | -Bussola, stella polare, orientamento nello spazio e sulle carte geografiche.- Coordinate geografiche.-Tipologie di carte geografiche. |
| L’alunnoA. lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. | Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e ai punti di riferimento fissi.
2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -Si orienta sulle carte.-Orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.-Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto. | **Classe prima:**- Gli strumenti della geografia: orientarsi , le coordinate geografiche, le carte geografiche, la scala di riduzione, i simboli, le immagini satellitari, la statistica, tabelle e grafici.-Ambienti. territori e paesaggi-Forze naturali e antropiche -Caratteri fisici dell’Europa e dell’Italia: trasformazioni geologiche, penisole, vulcani terremoti-Morfologia del territorio dell’Europa e dell’Italia: monti, colline, pianure, fiumi laghi e mari-Climi e ambienti naturali dell’Europa e dell’Italia-La popolazione europea ed italiana: cambiamenti e fenomeni migratori e culturali-Gli spazi abitati europei ed italiani: paesaggi urbani e rurali-Le attività economiche dell’Europa e dell’Italia:le risorse naturali, agricoltura, pesca, allevamento, le attività industriali e dei servizi**Classe seconda:** - Gli strumenti della geografia: carte fisico- politiche, satellitari, tematiche-La storia dell’Europa politica: l’Unione Europea- La Regione Iberica-La Regione Francese- La Regione Britannica- La Regione Mediterraneo- Balcanica- La Regione Scandinava- La Regione Germanica- La Regione Centro-occidentale- La Regione Russo- baltica **Classe terza:**-Il pianeta Terra: la formazione della Terra, vulcani, terremoti, oceani, mari, terre emerse e acque interne. -Il clima: regioni climatiche e ambienti naturali della Terra-Le risorse della Terra-I problemi ambientali: sfruttamento delle risorse, inquinamento e mutamenti climatici-La popolazione del mondo: caratteri, distribuzione, movimenti, aree urbane, rurali e aspetti culturali-Politica ed economia: la globalizzazione, l’ONU, i settori economici, i problemi del mondo globale ,sviluppo e sottosviluppo.-Il continente africano-Il continente asiatico- Il continente americano-L’Oceania |

|  |  |
| --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
| INDICATORE: **Linguaggio della geo-graficità** |
| L’alunno A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti ( cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). | Al termine della classe terza della Scuola Primaria |
| 1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.-Ingrandisce e riduce elementi e spazi in scala.- Comprende la funzione degli elementi e degli spazi.-Legge ed interpreta rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda. | - Rappresentazioni soggettive dello spazio, di oggetti e percorsi, anche con l’uso di reticoli e coordinate (a partire dagli spazi vicini, vissuti)- Elementi fissi e mobili di un ambiente.- Legenda, pianta, mappa.- Cartografia relativa alla provincia e alla regione. |
| L’alunno A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). | Al termine della classe quinta della Scuola Primaria |
| 1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. (Oggetti geografici)
2. Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.
3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno produce informazioni da carte geografiche e tematiche, da grafici, tabelle ed immagini circa spazi vicini e lontani (dalla propria regione ai continenti).-Conosce le simbologie cartografiche/geografiche.-Legge e utilizza carte geografiche di diverso tipo.- Realizza carte tematiche.- Produce grafici e tabelle.-Localizza sulla carta geografica le regioni fisiche, amministrative, storiche del paesaggio italiano.-Localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. | -Carte geografiche e tematiche (delle regioni italiane, dell’Italia, dell’Europa, dei continenti); planisfero.-Tabelle, grafici, fotografie e immagini satellitari. |
| L’alunnoB. utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. | Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali (Fonti- paesaggio).
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -Sa leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche-Utilizza le scale di riduzione, le coordinate geografiche e la simbologia delle carte geografiche-Utilizza strumenti geografici tradizionali e innovativi nel comunicare fatti e fenomeni territoriali. | Si rimanda a conoscenze (indicatore orientamento). |

|  |  |
| --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
| INDICATORE: **Paesaggio** |
| L’alunno D. riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici ( fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani …);E. individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici …) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. | Al termine della classe terza della Scuola Primaria |
| 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta (Fonti)
2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che

 caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita (della propria regione). |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno osserva ed esplora spazi vicini.-Individua gli elementi che caratterizzano un ambiente familiare riconoscendone la funzione.-Distingue gli elementi naturali e antropici di ambienti conosciuti cogliendone le connessioni.-Conosce le principali caratteristiche dei paesaggi studiati.-Utilizza la terminologia specifica della disciplina. | -Elementi naturali e antropici di un ambiente.-Paese, provincia, regione. |
| L’alunno D. riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici ( fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani …);E. individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici …) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. | Al termine della classe quinta della Scuola Primaria |
| 1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. (Fonti)
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno conosce e descrive gli aspetti che caratterizzano i paesaggi italiani.-Individua gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e delle regioni d’Italia.-Coglie le relazioni tra gli elementi costitutivi di un paesaggio.-Confronta ambienti diversi individuando analogie e differenze.-Coglie analogie e differenze fra aspetti di ambienti, anche in quadri socio- storici.- Riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.- Utilizza la terminologia specifica della disciplina. | -Le regioni morfologiche d’Italia:La regione alpinaLa regione appenninicaLa regione padanaLa regione mediterranea.-Ambienti e paesaggi d’Italia: Regioni climaticheRegioni amministrative.-Patrimonio culturale e ambientale.-Problemi ambientali.-Organizzazioni internazionali. |
| L’alunno:C. riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. | Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
 |
|  | Abilità | Conoscenze |
|  | -Sa interpretare i caratteri dei paesaggi, italiani, europei e mondiali-Sa confrontare i caratteri dei paesaggi, italiani, europei e mondiali-Sa cogliere le evoluzioni nel tempo dei paesaggi italiani, europei e mondiali-Individua temi e problemi di tutela del paesaggio-Progetta azioni di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.  | Si rimanda a conoscenze (indicatore orientamento) |

|  |  |
| --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
| INDICATORE: **Regione e sistema territoriale** |
| L’alunno E. individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici …) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;F. coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale;G. si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. | Al termine della classe terza della Scuola Primaria |
| 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno comprende che il territorio da lui vissuto è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.-Riconosce , nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo.- Partecipa alla progettazione di spazi individuando soluzioni creative. | -Spazi vicini (scuola, paese, provincia). |
| L’alunno E. individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici …) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;F. coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale;G. si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. | Al termine della classe quinta della Scuola Primaria |
| 1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -L’alunno conosce i principali elementi e fattori che caratterizzano il clima.-Comprende la relazione tra clima, paesaggio e insediamenti umani.-Riconosce le connessioni tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell’uomo.-Conosce aspetti principali della storia e delle tradizioni regionali.-Comprende il concetto e il funzionamento di regione, provincia, comune.-Comprende gli elementi costitutivi dello Stato italiano.-Riconosce la posizione dell’Italia nell’ Unione Europea.-Individua e analizza gli effetti positivi e negativi delle attività umane sull’ambiente.-Conosce le principali caratteristiche fisiche, politiche ed economiche di territori italiani.-Individua la diversa distribuzione sul territorio di alcuni fenomeni (popolazione, risorse e attività economiche) e coglie le relazioni con l’ambiente. | -Elementi e fattori del clima.-Regioni temperate, calde, fredde: aspetti morfologici, flora, fauna, intervento dell’uomo.-Regione alpina, padana, appenninica, mediterranea: aspetti morfologici, flora, fauna, intervento dell’uomo.-Settori produttivi.-Popolazione.-Comune, provincia, regione.-Stato italiano. |
| L’alunnoD. osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. | Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti.
2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
 |
| Abilità | Conoscenze |
| -Applica il concetto di regione geografica negli aspetti fisici, climatici, storici ed economici all’Italia, all’Europa e agli altri continenti-Coglie le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di uno spazio geografico. | Si rimanda a conoscenze (indicatore orientamento). |

1. Si declinano aree tematiche e contenuti. [↑](#footnote-ref-1)